

CATALOGO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE
2021/22



**SCUOLE SECONDARIE
DI PRIMO GRADO**
**PROGRAMMA delle ATTIVITÀ di
PROMOZIONE alla SALUTE e al BENESSERE
ASL VC**
A. S. 2021/22



www.regione.piemonte.it/sanita

"Attività scuole 2021-22 (DP.DO.1402.07).pdf"

Premessa

Compito della Promozione alla salute
"...è dare potere alle persone affinché possano controllare la propria salute"
(Carta di Ottawa, 1984)

L'A.S. 2020/21 si è dimostrato un anno denso di avvenimenti inaspettati e cambiamenti che hanno richiesto adattamento e flessibilità, ma è stato anche uno stimolo a ripensare nuove metodologie e prospettive di formazione, dimostrando che la promozione della salute, se rappresenta un obiettivo comune e condiviso della scuola e della sanità, è in grado di affrontare cambiamenti anche importanti.

Le attività di prevenzione e promozione della salute per l'A.S. 2021/22 che l'ASL VC, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vercelli, propone a docenti e studenti tiene conto della situazione d'emergenza prevedendo quando possibile l'utilizzo del web con collegamenti in remoto. La programmazione ha tenuto conto anche dei bisogni di salute emersi dai risultati dell'indagine "Emotività e stili di vita" rivolto a studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado, proposto proprio a marzo/aprile 2021 in pieno lockdown a causa della pandemia (l'indagine è stata condivisa con le Scuole partecipanti e pubblicata sui social e sul sito dell'ASL VC).

Anche per questo anno scolastico si è scelto di diversificare i cataloghi, raggruppando le attività proposte ad ogni ordine di scuola in un programma dedicato. **In ogni catalogo saranno presenti progetti che prevedono una parte formativa rivolta agli insegnanti organizzata quali unità formative (teoria, sperimentazione, verifica) delle durata di 25 ore.**

Per la Scuola Secondaria di Primo grado i progetti finalizzati a prevenire i comportamenti a rischio come **uso dello smartphone, cyberbullismo, autolesionismo e dipendenze** sono contenuti in un "pacchetto" PRGOGETTI IN CORDATA che prevede attività specifiche per ogni ordine di classe: per le prime il progetto **"Un patentino per lo smartphone"**; per le seconde il progetto **"Diario della salute"**, attività sul potenziamento delle life skills emotive e sociali; per le terze interventi sulle dipendenze da sostanze psicoattive come **"Unplugged"**, progetto europeo valutato per la sua efficacia e **"Selfie"**, con taglio informativo; sempre sulle terze viene proposta **"Educhiamo alla sessualità"** che tratta il tema dell'affettività e della sessualità. Inoltre sono inserite altre attività sulla promozione dell'attività fisica, sulla promozione della corretta alimentazione, sulla prevenzione delle malattie oncologiche.

Novità di quest'anno riguarda un'attività **"Il gioco infinito: videogiochi e azzardo tra piacere e rischio"** che vuole esplorare l'universo dei videogiochi evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili **relazioni con il gioco d'azzardo**. Altra **novità** è la collaborazione con **A.R.P.A.** - Agenzia Regionale Protezione Ambiente che propone tre progetti: **"Costruire Scuole eco-attive"**, un progetto di educazione ambientale che delinea un percorso di formazione/ricerca incentrato sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile; **"Noi e l'aria Prepair"** sul tema della qualità dell'aria e **"Un mondo plastic free"** al fine di sensibilizzare sull'importanza del recupero e del riciclo della plastica per la qualità della vita e la salvaguardia del nostro ecosistema.

Non manca come ogni anno un'attività mirata a coinvolgere gli insegnanti in un **approccio di promozione della salute globale** e non solo tematico: **"Emotività e stili di vita: bisogni di salute ed efficacia degli interventi"**, che riprende l'attività sperimentata nella primavera 2021 in pieno terzo lockdown, per guidare il mondo della scuola nella rilevazione, analisi e riflessione sui bisogni di salute e benessere degli studenti e su quali interventi risultano maggiormente efficaci dai dati in letteratura.

Indicazioni Operative

Il presente documento illustra in modo dettagliato le proposte in tema di promozione ed educazione alla salute dell'ASL VC per l'anno scolastico 2021/22 rivolte agli Istituti secondari di 1° grado.

Molti progetti sono stati già condivisi e sperimentati con le Scuole, raccogliendo esiti positivi ed interesse; altri vengono proposti per la prima volta.

Le proposte presentate tendono a sviluppare e consolidare la strategia di dare centralità all'interdisciplinarietà delle reti tra scuole ed altri attori del territorio nel gestire gli interventi scelti.

Si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

1 - per aderire ai progetti compilare la scheda di adesione allegata ed inviare via e-mail a **promozione.salute@aslvc.piemonte.it** **entro il 30 settembre 2021**. Successivamente il responsabile di progetto contatterà via mail i referenti indicati dalla scuola nel modulo di adesione e li inviterà ad una riunione per organizzare l'attività e calendarizzare incontri e interventi.

2 - le Scuole possono aderire ai progetti proposti da attuare nell'anno scolastico 2021/22 oppure formulare richieste per una progettazione condivisa da attuare nel successivo anno scolastico,

3 - per informazioni e richieste di collaborazione contattare Dott.ssa Raffaella Scaccioni

telefono: 0161/593676– 328/1503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

N.B. deve essere compilata **una scheda per ciascun progetto** a cui la Scuola intende dare la propria adesione.

Il documento è scaricabile in formato pdf
sul sito dell'ASLVC

www.aslvc.it

Referente Aziendale per la Promozione della Salute (REPES)

Raffaella Scaccioni

**Indirizzo: Piastra Polifunzionale, Via Largo Giusti n.13 – 13100
VERCELLI (VC)**

Recapiti telefonici: uff. 0161/593676 cell: 3281503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

Collaborano alla realizzazione dei progetti

- ASL VC:

- **S.C. Pediatria**
- **S.C. Psicologia**
- **S.C. Ser.D**
- **S.C. SIAN**
- **S.C. Oncologia**
- **Re.PES**

- Forze dell'Ordine (Carabinieri e Polizia dei comandi locali)

- A.R.P.A.

- ASL CN2 - Ser.D

Redazione a cura di

Raffaella Scaccioni, Paola Gariboldi, Marco Martorana

PREVENZIONE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO, EDUCAZIONE ALL'USO DELLO SMARTPHONE, ALLE EMOZIONI, AL RISPETTO PER L'ALTRO, EDUCAZIONE SENTIMENTALE E SESSUALE, PREVENZIONE DELLE DIPENDENZE

PROGETTI IN CORDATA

Le evidenze scientifiche in tema di promozione alla salute e prevenzione di comportamenti a rischio, le esperienze condotte in questi anni sul nostro territorio, le riflessioni realizzate con colleghi ed esperti del settore, sottolineano quanto sia fondamentale lavorare sulle competenze di vita (life skills) e sugli aspetti emozionali e relazionali, oltre che cognitivi, per sviluppare quelle reti protettive che consentano ai ragazzi un percorso il più possibile sicuro per realizzare i propri compiti evolutivi, pur nella sperimentazione di sé e nella scelta non sempre lineare dei sentieri da percorrere.

Per questo motivo con i preadolescenti e gli adolescenti che incontriamo, parlare di dipendenze, di sessualità, di comportamenti alimentari difficili, di protezione da dinamiche relazionali connotate da prepotenza (siano esse agite e/o subite direttamente o via internet), non può prescindere dall'offrire loro un percorso in cui sperimentare atteggiamenti, pensieri, emozioni, sentimenti. Un percorso in cui non siano soli ma accompagnati sia da chi ha già fatto pezzi di strada (l'adulto che è con loro) sia da chi come loro sperimenta il nuovo che si incontra procedendo.

E' in questa direzione che abbiamo scelto di trasformare alcune attività qui presentate in una sorta di "pacchetto", in cui alcuni progetti sono propedeutici ad altri più specifici. Perché riflessioni e pensieri su comportamenti molto popolari ma rischiosi possano realizzarsi su un terreno pronto ad accogliere e tenere insieme aspetti cognitivi ed emotivi, condizione questa essenziale per tessere una rete fitta, personale e realisticamente protettiva.

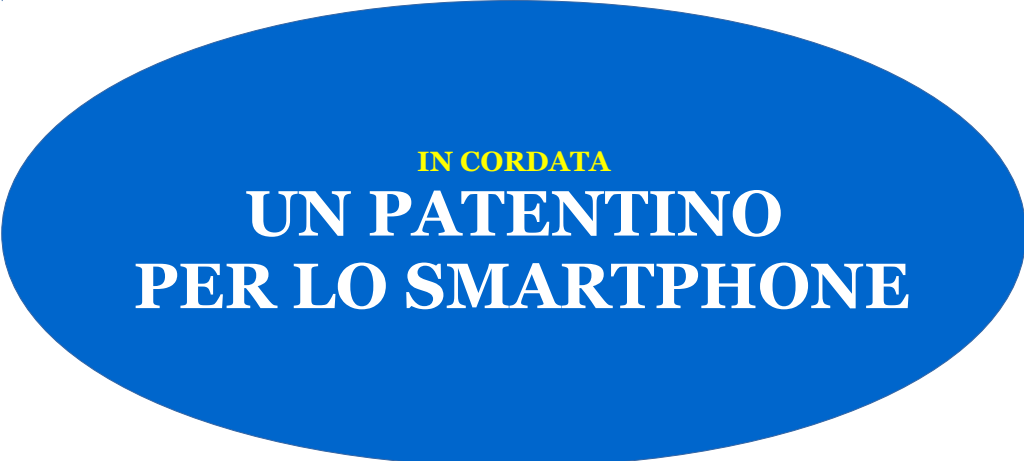
Le attività che seguono costituiscono un percorso di formazione e riflessione per studenti e insegnanti che insieme affrontano tematiche legate allo sviluppo psicofisico nell'attuale contesto sociale caratterizzato dall'uso della tecnologia e dall'accesso al web in una misura tale da produrre nuovi fenomeni, nuove modalità di apprendimento e nuovi rischi. Il percorso prevede attività specifiche per ogni ordine di classi:

- per le **classi prime** l'attività **“Un patentino per lo smartphone”** si propone di educare studenti e famiglie all'uso corretto dello smartphone e del web con particolare attenzione alla tematica del cyberbullismo.

- per le **classi seconde** l'attività **“Diario della Salute”** lavorando sulla riconoscere e gestire le emozioni proprie e dell'Altro aiuta i ragazzi ad aumentare la consapevolezza delle variabili in gioco nella relazione con gli Altri, qualità necessaria anche per evitare episodi di bullismo.

- per le **classi terze** l'indicazione è di lavorare su **affettività/sexualità e dipendenze da sostanze psicoattive**, e l'esperienza degli anni scorsi ci ha insegnato che le classi che hanno lavorato in seconda sulle emozioni sono già predisposte ad un lavoro di confronto e riflessione. Sulla tematica della affettività/sexualità il progetto del Consultorio **“Educhiamo alla sexualità”** progetto del Consultorio mentre sulla tematica della dipendenza e dell'uso di sostanze psicoattive è possibile scegliere fra due progetti: **“Unplugged”**, progetto europeo validato che lavora sulle life skills o **“Selfie”**, intervento breve informativo realizzabile solo nelle classi che hanno lavorato precedentemente con il **“Diario della salute”**.

Formazione docenti



IN CODATA
**UN PATENTINO
PER LO SMARTPHONE**

Premessa: l'avvento delle nuove tecnologie ed il loro impatto per ognuno di noi – ed in particolare per i cosiddetti "nativi digitali" – non può essere ignorato nei suoi significati, nelle sue potenzialità così come nei suoi rischi. La tematica non può che interessare gli educatori, il mondo della scuola e la sanità pubblica. Molti genitori a loro volta, nel decidere se regalare lo smartphone al loro figlio, si domandano quale potrà esserne l'uso e quali le conseguenze, quale sia l'età "giusta", quali possano essere le regole e i limiti d'utilizzo. Ecco quindi l'idea di costruire un percorso educativo che porti una maggiore consapevolezza dell'uso ed ad una responsabilizzazione. Similmente a quanto avviene con il motorino, per cui è necessario conoscere il codice della strada e superare un esame, anche per lo smartphone sarà consegnato ad ogni studente un patentino ottenuto dopo aver frequentato un corso tenuto dall'insegnante (a sua volta formato). La famiglia,

d'altro canto, è chiamata a sottoscrivere un "contratto" a responsabilità condivisa che delinea le regole d'uso dello smartphone.

L'attività, proposta a tutte le Asl del Piemonte e già sperimentata nel Verbano-Cusio-Ossola e a Torino, prevede un corso di formazione per insegnanti che integri tre prospettive differenti: le leggi e le regole, il possibile impatto sulla salute e il funzionamento dei dispositivi, la media education e la promozione della salute. Successivamente i docenti formati formerranno a loro volta gli studenti e, in conclusione del percorso, dopo che le famiglie avranno firmato il "contratto", sarà organizzata una cerimonia in presenza di tutti i partner per la consegna dei patentini agli studenti.

Destinatari:

- insegnanti: referenti cyberbullismo, animatori digitali, referenti promozione della salute, referenti per l'inclusione.
- genitori/adulti di riferimento.
- **studenti delle classi prime** delle Scuole secondarie di I° grado.

Obiettivo generale: promuovere l'uso consapevole dello smartphone in particolare prevenire il suo utilizzo in episodi di cyberbullismo.

Obiettivi specifici:

- Rendere consapevoli della centralità dei media nei contesti di vita, con particolare attenzione all'impatto di questi strumenti su bambini e ragazzi.
- Informare docenti, famiglie e studenti sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso dello smartphone.
- Fornire competenze per gestire nelle classi attività per un uso creativo, critico e consapevole dello smartphone

Ricadute per i ragazzi: miglioramento del clima in classe, aumento dei livelli di attenzione, prevenzione di situazioni rischiose derivante da un uso inappropriato dello smartphone.

Ricadute per gli insegnanti: miglioramento del clima e della disciplina in classe, aumento dei livelli di attenzione, utilizzo dello smartphone in un'ottica formativa.

Metodologia di lavoro:

il progetto prevede un approccio multidisciplinare e una metodologia attiva. Nel rispetto delle reciproche competenze e professionalità, il percorso formativo rivolto agli insegnanti sarà improntato ad una metodologia che favorisca l'apprendimento attivo e consolidi l'esperienza di gruppo. Gli insegnanti saranno fruitori di tre unità didattiche e sperimenteranno materiali e le attività che proporranno in seguito ai ragazzi. Le attività saranno le seguenti:

- formazione degli insegnanti;
- realizzazione nelle classi prime di tre unità di apprendimento sui temi individuati come critici (privacy, sexting, cyberbullismo, onde elettromagnetiche, media education) da parte degli insegnanti formati;

- coinvolgimento delle famiglie attraverso la stipula di un patto come assunzione di responsabilità condivisa tra genitori e figli;
- organizzazione di cerimonie pubbliche, alla presenza di autorità locali e delle forze dell'ordine, per la consegna delle patenti agli studenti.

Valutazione:

- Somministrazione agli alunni di un test conclusivo come esame per il conseguimento della patente per lo smartphone;
- Questionario di valutazione inviato online agli insegnanti.

Impegno di lavoro:

- corso di formazione di n.7 ore rivolto agli insegnanti, **che potrà essere svolto a distanza con scambi e confronti su piattaforma.**
- n. 3 incontri di due ore (6 ore in totale) degli insegnanti con le classi prime;
- cerimonia per la consegna dei patentini (n.3 ore);
- incontro finale di monitoraggio di due ore con gli insegnanti coinvolti nell'attività.

Criteri di realizzazione: il progetto prevederà un corso di formazione per insegnanti aperto alle scuole del territorio dell'ASL VC.

Responsabile: Dott.ssa R affaella Scaccioni, S.C. Psicologia e Referente Promozione della Salute. La realizzazione del progetto si avvale della collaborazione degli educatori SerD.

Formazione docenti



IN CORDATA
Diario della Salute.
Promozione del benessere
tra i pre-adolescenti

Premessa: è un progetto di promozione del benessere attraverso lo sviluppo e il potenziamento delle competenze socioemotive (life-skills) con l'obiettivo di prevenire le manifestazioni di disagio, il disadattamento psicosociale in adolescenza e il coinvolgimento in comportamenti a rischio per la salute.

Il programma prevede il coinvolgimento degli insegnanti ed è rivolto prevalentemente agli studenti che frequentano la classe II della scuola secondaria di I grado. Ogni attività prevista è condotta dall'insegnante in classe durante l'orario scolastico. Agli insegnanti è richiesto di realizzare un percorso educativo-formativo di 6 unità didattiche (unità o introduttiva + 5 unità applicative) per un totale di 15 ore circa. Ogni insegnante coinvolto avrà a disposizione un Quaderno per gli insegnanti "Diario della Salute. Percorso didattico per insegnanti", contenente le indicazioni su come realizzare in classe le attività previste. I genitori saranno invitati a partecipare a degli incontri informativi organizzati da operatori sanitari ASL CN2. Tutti i materiali didattici sono pubblicati sul sito www.diariodellasalute.it. Sono ancora disponibili in alcuni territori alcune copie cartacee del "Diario dei Ragazzi" e del "Diario per Genitori" che saranno consegnate in base alla data di adesione al progetto.

Destinatari: insegnanti, studenti e genitori delle **scuole Secondarie di 1° grado (2° classe)**.

Obiettivo generale: promuovere il benessere psicologico ed emotivo dei ragazzi di 12-13 anni.

Obiettivi specifici:

- Fornire agli insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado metodi e strumenti didattici adeguati per potenziare alcune life-skills emotive, sociali e cognitive al fine di guidare i ragazzi a riconoscere e prendere coscienza di sé, delle proprie emozioni e dei propri bisogni e orientarli ad affrontare in modo adeguato le situazioni problematiche quotidiane tipiche della loro fase evolutiva;
- Migliorare le capacità e le competenze (life skills) dei ragazzi necessarie per affrontare le trasformazioni corporee, i cambiamenti nelle relazioni sociali e la gestione delle emozioni proprie e altrui.
- Migliorare il clima relazionale in classe.
- Sostenere i genitori nella gestione delle emozioni e delle reazioni legate alla relazione con i figli in una fase delicata della loro crescita e a migliorare la capacità di ascolto dei figli.

Ricadute per i ragazzi: miglioramento del rapporto con i peer e con gli adulti, potenziamento delle capacità di apprendimento, maggiore adattamento sociale, prevenzione dei comportamenti a rischio.

Ricadute per gli insegnanti: Miglioramento del clima in classe e potenziamento delle capacità di apprendimento.

Metodologia di lavoro:

- Formazione degli adulti (insegnanti) attraverso un'attività per complessive 25 ore: 7 ore di formazione d'aula, 15 ore di sperimentazione in classe e 3 ore di valutazione. In caso di impossibilità a svolgere in presenza la formazione, gli incontri saranno effettuati da remoto.
- Incontri interattivi condotti dall'insegnante in classe, utilizzando la guida "Diario della salute", materiale distribuito durante il corso di formazione.

- Incontri interattivi con i genitori condotti da personale psico-educativo dell'ASL VC sulla relazione genitori-figli e i comportamenti a rischio dei pre-adolescenti.

Impegno di lavoro: 25 ore di corso di formazione (formazione d'aula, sperimentazione in classe e monitoraggio e valutazione) .

Responsabile: Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia e Referente Promozione della Salute. La realizzazione del progetto si avvale della collaborazione degli educatori SerD.

IN CORDATA

S.E.L.F.I.E. in sicurezza... Sigarette, erba, l'alcol fra incontri ed esperienze.

Premessa: nato come progetto per la prevenzione delle dipendenze, più snello rispetto a progetti sulla stessa materia strutturati e impegnativi come Unplugged, dopo una riflessione su obiettivi ed efficacia, il gruppo di Promozione della Salute setting Scuola ha deciso di riproporlo alle terze medie successivamente ad attività che potenziassero le life skills, principali capacità da sostenere per contrastare la sperimentazione di sostanze psicoattive in questa fascia di età. L'incremento dell'uso di tabacco, alcool e cannabis nelle fasce di età 11-15 anni richiama la scuola e la sanità a collaborare per realizzare attività che utilizzino metodologie il più efficaci possibili per contrastare l'uso e l'abuso di sostanze o perlomeno ritardarne la sperimentazione ad un'età maggiore.

Destinatari:

- **Intermedi:** insegnanti e genitori.

- **Finali:** studenti delle classi 3° della scuola secondaria di 1° grado che hanno partecipato al progetto "Diario della Salute" l'anno precedente.

Obiettivo generale:

- Prevenire i comportamenti a rischio in relazione all'uso di sostanze psicoattive (tabacco, alcool , sicurezza stradale).

Obiettivi specifici:

- Promuovere in studenti, genitori ed insegnanti la consapevolezza e la conoscenza dei rischi legati all'uso di tabacco, alcol e cannabis.

- Promuovere una riflessione sulla connessione tra questi comportamenti e la sicurezza stradale.
- Aumentare le conoscenze relative ai rischi del consumo di fumo di sigaretta, alcol, e cannabis.
- Promuovere il confronto tra pari al fine di far emergere le convinzioni, le credenze e le abitudini relative all'uso di tabacco, alcol, cannabis.
- Favorire consapevolezza riguardo le abitudini in oggetto sul gruppo classe.

Ricadute per i ragazzi: aumento delle conoscenze sui comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema dei comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

Metodologia di lavoro:

- Incontro di informazione con le classi (medico);
- Confronto sulle informazioni e competenze acquisite con le classi (altri operatori);
- Lavoro delle classi con l'insegnante: produzione di un messaggio per i coetanei sulle scelte di salute (viedoclip, canzone, cartellone).

Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19. In caso di DAD il progetto verrà ricalibrato e realizzato a distanza previa organizzazione con i docenti referenti

Valutazione:

- Valutazione qualitativa con gli insegnanti.
- Valutazione finale sui lavori svolti dalle classi

Impegno di lavoro

Saranno necessari:

- 2 ore per l'incontro con il medico;
- 2 ore per gli incontri con gli altri operatori all'interno delle singole classi.

Criteri di realizzazione – L'equipe del SerD organizzerà gli incontri con le classi terze che hanno realizzato l'anno precedente il progetto Diario della Salute.

Responsabile – Dott.ssa Stefania Buttiero, Ser.D



IN CORDATA
UNPLUGGED

Premessa: programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze psicoattive efficace nel ridurre il fumo di sigarette, il consumo di alcol e l'uso di droghe rivolto a studenti del terzo anno della scuola Secondaria di I° grado o il primo anno della scuola Secondaria di 2° grado. Basato sul modello dell'influenza sociale, **è stato disegnato da un gruppo di ricercatori europei ed è stato valutato attraverso uno studio sperimentale randomizzato e controllato condotto in 7 Paesi. E' il primo programma europeo di provata efficacia.** Ha l'obiettivo di migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e il potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali, e prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze. Consiste in un percorso articolato in 12 unità di 1 ora ciascuna condotto dall'insegnante di classe con metodologia interattiva. Le unità di lavoro con la classe sono descritte in dettaglio nel Manuale per l'Insegnante del progetto Unplugged, illustrato in un corso di formazione specifico. Per avviare il programma nelle classi è necessario che almeno un insegnante per classe partecipi alla formazione, ai due incontri di supervisione e all'incontro di chiusura a fine A.S.. Il corso di formazione prevede una metodologia di tipo attivo-esperienziale poiché mira a favorire la partecipazione diretta e il coinvolgimento degli insegnanti come soggetti attivi della formazione. Durante il corso verranno utilizzate tecniche come attività di gruppo, discussioni, role-playing e giochi di situazione; le stesse che gli insegnanti utilizzeranno in classe con gli studenti. Al fine di poter sviluppare la metodologia esperienziale, il corso si svolgerà in giornate consecutive e avrà la durata di 20 ore.

Destinatari: insegnanti e studenti delle **seconde e delle terze classi** degli Istituti secondari di 1° grado e delle prime classi degli Istituti secondari di 2° grado.

Obiettivo generale: migliorare il benessere e la salute psicosociale dei ragazzi attraverso il riconoscimento e potenziamento delle abilità personali e sociali necessarie per gestire l'emotività e le relazioni sociali.

Obiettivi specifici:

- Prevenire e/o ritardare l'uso di sostanze;

- Favorire lo sviluppo delle life skills (competenze interpersonali, abilità intrapersonali, riconoscere ed esprimere emozioni, ecc.);
- Migliorare le conoscenze sui rischi dell'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze.

Ricadute per i ragazzi: miglioramento del clima in classe e dei rapporti tra pari e aumento delle competenze individuali legate ai comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema dei comportamenti a rischio legati all'uso di sostanze.

Metodologia di lavoro:

- Formazione degli adulti (nuovi insegnanti) attraverso corso di formazione di 20 ore;
- Incontri interattivi condotti dall'insegnante in classe, utilizzando il **Manuale di attività del progetto** e il Quaderno per gli Studenti (materiale distribuito durante il corso di formazione);
- Incontri di confronto e monitoraggio dell'attività da calendarizzare all'inizio dell'anno scolastico (n°. 3 incontri totali), aperti a "vecchi" e "nuovi" insegnanti formati, indipendentemente dall'effettiva attivazione del progetto nelle loro classi.

Valutazione: schede di monitoraggio e valutazione qualitativa (il progetto è già stato valutato e standardizzato a livello europeo).

Impegno di lavoro: 20 ore di corso di formazione, 12 ore complessive di lavoro in classe nel corso dell'anno scolastico, 6 ore annuali per gli incontri di verifica e condivisione. Dal confronto con gli insegnanti che già hanno applicato Unplugged emerge la necessità di mantenere il corso di formazione così come strutturato. Gli operatori si erano interrogati sulla possibilità di ridurre le ore dell'impegno formativo, ritenuto particolarmente oneroso, ma gli insegnanti stessi hanno sottolineato che il corso così articolato è di sostegno per l'intera attività proposta in quanto permette l'acquisizione e la sperimentazione della metodologia da applicare poi con i ragazzi. La fatica iniziale dell'impegno è ripagata da una maggior facilità nel condurre l'intervento con le classi.

Criteri di realizzazione: il corso di formazione si realizzerà con un numero minimo di 10 iscritti anche di scuole diverse. Nei due precedenti anni scolastici non si sono attivati corsi di formazione per gli insegnanti a causa di un numero esiguo di adesioni.

Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19.

Responsabile – Dott.ssa Paola Gariboldi, Ser.D.

IN CORDATA

EDUCHIAMO ALLA SESSUALITÀ

Premessa: attività di educazione sessuale finalizzata alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili e alla promozione di atteggiamenti responsabili nei confronti della propria salute. Il progetto sarà realizzato presso nelle classi terze degli Istituti Secondari di I° grado dagli operatori dei servizi consultoriali. Sono previsti incontri nelle classi (una giornata di 3 ore e, se richiesti, nei giorni successivi incontri individuali o di gruppo) in cui si forniranno informazioni di base su contraccezione, prevenzione delle Malattie Sessualmente Trasmissibili e gravidanze indesiderate e sui Servizi territoriali a cui rivolgersi.

Destinatari - insegnanti e studenti delle terze classi delle Scuole secondarie di I° grado (n° max 20 classi fra Vercelli, Santhià, Borgosesia, Gattinara e Varallo).

Obiettivo generale - Promuovere un atteggiamento positivo e responsabile nei confronti della sessualità e della propria salute.

Obiettivi specifici:

- fornire informazioni semplici ed esaurienti su: anatomia e fisiologia dell'apparato riproduttivo e sulla maturazione sessuale.
- fornire informazioni di base sulla contraccezione, sulla prevenzione delle malattie sessualmente trasmesse e sulla prevenzione delle gravidanze indesiderate.
- stimolare riflessione in merito alle modalità relazionali messe in atto con i coetanei in riferimento ai temi dell'affettività e sessualità.

Ricadute per i ragazzi: aumento delle conoscenze riguardanti i temi dell'affettività e della sessualità, diminuzione della tensione nel gruppo classe riguardante l'affrontare i temi che concernono l'affettività e della sessualità. Prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema dell'affettività e della sessualità in un clima disteso.

Metodologia di lavoro: si intende privilegiare una metodologia di tipo interattivo per consentire agli alunni di partecipare e interagire, lasciando spazio alla ricerca e curiosità personale attraverso la proposta di attivazioni e di lavori di gruppo. La realizzazione del progetto offre la possibilità di coinvolgere docenti con competenze disciplinari diverse e facilita l'approccio multidisciplinare al tema della sessualità.

Valutazione: per la valutazione del gradimento sono stati elaborati dei questionari con una scala Likert a quattro punti per studenti, insegnanti e operatori.

Impegno di lavoro:

- un incontro organizzativo di due ore con gli insegnanti referenti;
- lezione a cura dei docenti inerenti ai temi dello sviluppo fisico in età evolutiva;
- incontro di n.3 ore con ogni classe coinvolta;
- eventuale ulteriore incontro da concordare con il personale ASL per gruppi o singoli che ne facciano richiesta;
- incontro finale di monitoraggio di due ore con gli insegnanti coinvolti nell'attività.

Criteri di realizzazione: il progetto si attiverà con l'adesione di almeno due Scuole Secondarie di I grado del Distretto della Valsesia e due del Distretto Vercelli-Santhià; sarà aperto agli istituti presenti nei territori di Vercelli, Santhià, Borgosesia, Gattinara e Varallo fino a raggiungere un massimo di n.20 classi.

Responsabile: Dott.ssa Caterina Silvestro – Ostetrica Prof.le - Consultorio familiare

ALIMENTAZIONE

Premessa: al fine di diffondere le linee guida per una sana alimentazione italiana, la lettura critica delle etichette e l'implementazione delle life skills, l'attività prevede la coprogettazione con gli insegnanti di interventi relativi all'alimentazione. Il progetto si compone di incontri per progettazione con gli insegnanti e di realizzazione/valutazione con gli studenti attraverso cui si intende: fornire ai destinatari indicazioni sulla composizione e distribuzione dei pasti, sull'utilizzo di alcune indicazioni della dietetica pratica per volumi (life skills), e sui contenuti calorici e nutrienti dei principali alimenti, indicazioni; fornire nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, nella prevenzione delle malattie cronico-degenerative, come previsto dalle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; fornire indicazioni sull'utilizzo delle risorse disponibili in rete per approfondire le tematiche relative all'alimentazione sana, nell'ambito ad esempio dello spuntino nella pausa scolastica.

Il progetto prevede:

- Incontri di progettazione di interventi efficaci e approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione con gli insegnanti;
- Coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni;
- Incontri di approfondimento con gli studenti nell'ambito delle tematiche sull'alimentazione, coprogettate con gli insegnanti.

Destinatari: insegnanti e studenti degli Istituti Comprensivi (secondaria di 1° grado) e degli Istituti Superiori

Obiettivo generale: prevenire il sovrappeso e l'obesità.

Obiettivi specifici:

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni delle linee guida italiane per una sana alimentazione italiana (piramide degli alimenti, alimentazione in adolescenza, etc);
- Incrementare l'attività fisica, (utilizzo della piramide dell'attività fisica), vantaggi di uno stile di vita più attivo.

Ricadute per i ragazzi: -miglioramento dello stile alimentare e dei livelli di attività fisica.

Ricadute per gli insegnanti: acquisizione di competenze che riguardano la corretta alimentazione e i livelli adeguati di attività fisica.

Metodologia di lavoro:

- Formazione degli adolescenti e preadolescenti (in collaborazione con insegnanti);
- Progettazione di interventi con target specifico.

In caso di impossibilità a svolgere in presenza la formazione, l'attività sarà realizzata in forma semplificata da remoto.

Valutazione: valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento da parte degli studenti.

Impegno di lavoro: il corso prevede un incontro iniziale con insegnanti per la valutazione di eventuali esigenze specifiche. Seguiranno incontri per la coprogettazione degli interventi che si intendono proporre nel corso dell' anno scolastico agli studenti e infine, qualora venga ritenuto da entrambe le parti necessario, un incontro con gli alunni per una valutazione critica del progetto.

Criteri di realizzazione: il corso sarà attivato dopo il primo incontro qualora gli insegnanti fossero interessati alla predisposizione di progetto inerente all'educazione alimentare che coinvolga gli studenti al fine di aumentare le loro conoscenze su una sana alimentazione ed uno stile di vita più attivo con azioni pratiche. **Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19.**

Responsabile: Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N.

Emotività e Stili di Vita: bisogni di salute ed efficacia degli interventi

Premessa: gli interventi di promozione della salute necessitano di un'attenta analisi dei bisogni di salute e della scelta di interventi dotati di valutazione e di efficacia dimostrata per influenzare positivamente i comportamenti verso stili di vita salutari.

La scuola e il settore sanitario, soprattutto in questo periodo storico, sono interessati a comprendere come l'emergenza sanitaria in corso stia condizionando i vissuti e i comportamenti di adolescenti e preadolescenti. È però necessario conoscere i bisogni degli studenti per fornire risposte tempestive e organizzare interventi adeguati alle loro esigenze; inoltre l'osservazione periodica dei comportamenti della popolazione studentesca permette di valutare l'efficacia degli interventi adottati.

Per questo motivo l'approccio da seguire dovrebbe seguire le seguenti fasi:

- 1) valutare i bisogni e i problemi di salute degli studenti
- 2) valutare le risorse necessarie per offrire una risposta
- 3) scegliere il programma più adatto
- 4) monitorare lo sviluppo del programma
- 5) valutare i risultati del programma

Il percorso descritto è circolare, ovvero la valutazione dei risultati del programma è seguita da una nuova valutazione dei bisogni e dei problemi. La valutazione dei bisogni e dei problemi è dunque sia l'elemento che permette di avviare un approccio scientifico per impostare un intervento di promozione della salute, sia lo strumento per valutare l'impatto dei programmi.

Una scuola che orienta non solo i curricula ma l'organizzazione dell'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi rappresenta il contesto favorevole perché gli studenti sviluppino le conoscenze, le abilità e le abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo in età adulta.

È questo il senso del “whole-of-school” approach, un approccio globale che crea connessioni congruenti tra i percorsi didattici, le politiche della scuola, le scelte organizzative e le alleanze con la comunità locale.

L'attività proposta prevede la somministrazione di un questionario sugli stili di vita e il benessere emotivo agli studenti delle scuole secondarie di 1° e 2° grado, i cui risultati saranno discussi in due laboratori rivolti agli insegnanti referenti alla salute, al bullismo e alla cittadinanza attiva.

Destinatari:

- Studenti e insegnanti delle Scuole Secondarie di 1° e 2° grado.

Obiettivo generale: aumentare la diffusione sul territorio delle modalità accreditate relative a progettazione, realizzazione e valutazione degli interventi nonché alla disseminazione di buone pratiche.

Obiettivi specifici:

- Raccogliere i dati di salute della propria popolazione studentesca con uno strumento utile a fornire dati da analizzare.
- Realizzare un “cruscotto della salute” che offra una fotografia dei bisogni e dei problemi di salute a livello di singolo istituto coinvolto.
- Potenziare l'alleanza tra Scuole e ASL VC, rendendo le scuole e gli studenti attori protagonisti della promozione della salute (empowerment).
- aumentare le conoscenze in termini di efficacia degli interventi in prevenzione e promozione della salute.
- Sostenere una cultura condivisa tra mondo della Scuola e mondo della Salute

Ricadute per i docenti: acquisizione di competenze nell'area della promozione della salute in età evolutiva, capacità di selezionare gli interventi di prevenzione in base a criteri di efficacia e sostenibilità, costruzioni di reti professionali e interistituzionali.

Metodologia di lavoro:

Dopo l'adesione al progetto, l'attività avrà inizio con la somministrazione di un questionario rivolto agli studenti delle Scuole Secondarie di 1° Grado e 2° Grado. Il questionario sarà compilato direttamente dagli studenti in forma anonima e online sulla piattaforma Google Moduli. Per effettuare la compilazione verrà creato un link che sarà inviato dall'equipe dell'ASL VC ai docenti referenti alla salute degli istituti che aderiranno a questa attività.

Le scuole che parteciperanno potranno usufruire del supporto dei professionisti dell'ASL per la successiva lettura dei dati e la scelta degli interventi di promozione della salute da avviare nell'A.S. 2022/23. Successivamente i risultati del questionario saranno discussi in due incontri laboratoriali, che, a seconda dell'andamento pandemico, potranno svolgersi anche in modalità da remoto. Argomenti dei laboratori saranno: leggere i bisogni per orientare gli interventi; valutare l'efficacia degli interventi come criterio selettivo; definire una policy scolastica sulla base dei principi della

promozione della salute a scuola come indicati dalla Rete SHE – Schools for Health in Europe. Al termine dell'attività sarà proposto alle scuole partecipanti l'iscrizione alla Rete She Piemontese.

Valutazione:

- Questionari di gradimento
- Lavoro di gruppo.

Impegno di lavoro: dopo la prima riunione organizzativa in cui si condividerà il questionario per gli studenti, saranno organizzati due incontri laboratoriali di due ore ciascuno rivolti agli insegnanti. In totale n.6 ore.

Criteri di realizzazione: l'attività è aperta a tutte le Scuole secondarie di 1° e 2° grado del territorio dell'ASL VC.

Responsabile: dott. Alessandro Coppo, S.C. Psicologia.

Montagna: un respiro di vita

Premessa: avvicinare i ragazzi all'escursionismo presenta numerosi risvolti:

- 1) praticare un'attività fisica sana e non competitiva, che contrasti la quotidianità sedentaria della maggior parte dei ragazzi e che favorisca momenti di socializzazione e scambio fra ragazzi;
- 2) avvicinare i giovani all'ambiente con la possibilità di conoscere natura e territorio spiegando quali sono i benefici del tempo trascorso all'aria aperta e i danni dell'inquinamento ambientale e della vita in città;
- 3) fornire ai ragazzi gli strumenti per praticare l'escursionismo in sicurezza e indicare i pericoli che la montagna può presentare.

Destinatari: Studenti delle scuole Secondarie di 1° grado.

Obiettivo generale: promuovere l'attività motoria e l'educazione ambientale attraverso l'avvicinamento alla montagna.

Obiettivi specifici:

- Informare i ragazzi dei benefici per la salute dell'attività fisica legata alla montagna;
- Educare ad uno stile di vita salubre e al contatto con la natura;
- Illustrare come effettuare escursioni in sicurezza.

Ricadute per gli insegnanti: aumento del benessere nel gruppo classe.

Metodologia di lavoro:

- Incontro di presentazione del progetto negli Istituti Comprensivi interessati allo scopo di spiegare finalità e modalità organizzative;
- Incontri informativi di un'ora per ogni classe aderente (con gli studenti) tenuti da un Accompagnatore di Alpinismo Giovanile del CAI (Club Alpino Italiano) e da un pediatra.

Valutazione: adesione a fine anno ad una gita del gruppo di Alpinismo Giovanile del CAI di Vercelli da parte di docenti, allievi e famiglie.

Impegno di lavoro: un incontro di un'ora per gli insegnanti in ogni Istituto Comprensivo interessato. Un'ora di intervento in classe con gli esperti. Entrambi gli incontri potranno essere organizzati in remoto.

Criteri di realizzazione: l'intervento è realizzabile negli istituti del Comune di Vercelli.

Responsabile: Dott.ssa Elena Uga, S.C. Pediatria

IL GIOCO INFINITO

Videogiochi e azzardo

Tra piacere e rischio

Premessa: l'universo dei videogiochi ha una rilevanza fondamentale nel panorama dei consumi mediali contemporanei, nei ragazzi come negli adulti. La formazione esplorerà questo mondo, evidenziandone le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili **relazioni con il gioco d'azzardo**: velocità dei feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza ad una community, difficoltà di autoregolazione. Verranno fornite ai docenti **conoscenze aggiornate sul mondo del gaming**: dati di consumo e di mercato, rappresentazioni mediatiche, struttura dei prodotti, meccanismi di piacere nel fruitore, piattaforme di streaming. Verranno contestualmente fornite competenze teoriche e metodologiche sull'**utilizzo dei media e delle tecnologie digitali in ambito** educativo e didattico (*Media Education*).

Gli insegnanti vengono formati con metodologie interattive volte all'acquisizione delle competenze necessarie per lavorare su life skills come senso critico, comunicazione efficace e problem solving. Tali metodologie sono le stesse che gli insegnanti utilizzeranno con i ragazzi in classe

Il percorso fa parte del progetto Regionale Steadygap finanziato dalla Regione Piemonte. Responsabile istituzionale dell'attività è il SerD di Cuneo.

Destinatari diretti: insegnanti della Scuola Secondaria di 1° grado di tutta la Regione Piemonte.

Destinatari indiretti: studenti delle classi II e III della Scuola Secondaria di 1° grado.

Obiettivo generale: esplorare il tema dei consumi mediali contemporanei, evidenziando le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi con **un focus sulle possibili relazioni con il gioco d'azzardo**.

Obiettivi specifici:

- approfondire temi quali: velocità di feedback, ricompensa variabile, automatismo, senso di appartenenza a una community, difficoltà di autoregolazione;
- trasmettere conoscenze aggiornate sul mondo del gaming;

- fornire competenze teoriche e metodologiche sull'**utilizzo dei media e delle tecnologie**
- **digitali in ambito** educativo e didattico (*Media Education*).

Metodologia di lavoro: il Corso rientra nelle attività regionali di Contrasto al Gioco d'Azzardo. Il percorso di formazione rivolto agli insegnanti sarà strutturato in **5 moduli a distanza di due ore ciascuno**, dedicati ad approfondire il mondo dei videogiochi e il gioco d'azzardo. Al termine dei primi 4 moduli gli insegnanti avranno un periodo di alcuni mesi per realizzare **in classe le attività didattiche** sperimentate nel corso. Un **modulo finale** (2 ore) verrà calendarizzato, sempre a distanza, negli ultimi mesi dell'a.s. 2021-2022, per permettere ai partecipanti di condividere le esperienze ed evidenziare punti di forza e criticità del percorso.

CALENDARIO DEGLI INCONTRI:

MODULO 1 Piacere e Apprendimento: i videogiochi come “immaginario connettivo” e spazi di sviluppo di competenze.

Martedì 30/11/2021. Ore 15-17. Piattaforma Google Meet

MODULO 2 Linguaggi e limiti: conoscere linguaggi e usi dei videogiochi e riflettere su alcuni problemi

Venerdì 17/12/2021. Ore 15-17. Piattaforma Google Meet

MODULO 3 Il gioco dei grandi: i legami tra videogiochi, acquisti in game e azzardo.

Mercoledì 12/01/2022. Ore 15-17. Piattaforma Google Meet

MODULO 4 Progettiamo: costruzione e sperimentazione di attività da realizzare in classe.

Giovedì 20/01/2022. Ore 15-17. Piattaforma Google Meet

MODULO 5 Raccontiamo: confronto e discussione delle attività realizzate in classe.

Mercoledì 20/04/2022. Ore 15-17. Piattaforma Google Meet

Impegno di lavoro: per gli insegnanti sono previste 10 ore per i 4 moduli formativi iniziali e il 5° modulo conclusivo di confronto alla fine del lavoro svolto con i ragazzi (a questo tempo è pertanto da aggiungere quello dedicato alle attività didattiche sperimentate durante il corso).

Criteri di realizzazione: il corso si svolgerà nel corso dell'a.s. 2021-2022, sarà aperto ad un massimo di 40 docenti e sarà attivato al raggiungimento di almeno 15 iscritti.

Le scuole dovranno invieranno la scheda di adesione al progetto all'ASL VC e contestualmente i docenti interessati a partecipare alla formazione dovranno iscriversi al seguente link: <https://forms.gle/owHMT0Hf3r8GvMC79>

Responsabile: Dott.ssa Signorella NICOSIA Assistente Sociale Ser.D. di Vercelli, Referente aziendale attività GAP 0161 250097 0161 256257 mail signorella.nicosia@aslvc.piemonte.it. Per contatti con gli organizzatori diretti della formazione: Ser.D CN2 Valentino Merlo, Giuseppe Masengo – Tel. 0173-316210.

Peer education: Il valore della partecipazione

Premessa: nel presente anno scolastico la nostra ASL intende continuare a promuovere e sostenere i progetti che utilizzano la metodologia della Peer Education nella loro realizzazione, sia per le attività in cui operatori ASL avranno un ruolo diretto, sia per i progetti che, nati da una collaborazione, proseguiranno in forma autonoma, sia per interventi che verranno attivati ex novo. Al fine di non perdere il patrimonio di esperienze di questi anni nel nostro territorio e sottolineare sempre **il grande valore delle metodologie partecipative nella promozione alla salute** con preadolescenti ed adolescenti, l'ASL VC organizzerà un incontro/formazione aperto a tutti i docenti interessati. Per questo motivo **l'invito è aperto a chi ha già un buon bagaglio di esperienza in questa direzione, a chi è curioso e pensa di avvicinare questa modalità di lavoro, a chi intende attivare azioni di promozione alla salute lavorando con questa metodologia, con stili di Peer Education più classici e consolidati nella nostra realtà oppure con altre caratteristiche.**

L'incontro/formazione terrà conto, nella predisposizione dei contenuti proposti, del numero di adesioni che si riceveranno, delle caratteristiche e delle esperienze dei docenti aderenti rispetto al tema stesso della Peer Education.

L'obiettivo sarà tener viva l'attenzione sul metodo, promuovendo confronti e contaminazioni di significati e di stili che arricchiscano la motivazione dei docenti nel lavorare in questa direzione così impegnativa ma anche così vitale.

Destinatari: docenti delle scuole secondarie di I° e II° grado siano essi nuovi a questi temi o già formati precedentemente.

Obiettivo Generale: aumentare le competenze dei docenti in relazione all'utilizzo della Peer Education nei processi di educazione/promozione della salute.

Obiettivi specifici:

- Promuovere motivazione nei docenti nell'utilizzo delle metodologie partecipative in attività di promozione alla salute.
- Favorire gli insegnanti nel promuovere il protagonismo giovanile come metodo di educazione alla cittadinanza, alla responsabilità, alla relazione con gli altri pari.

Ricadute per i ragazzi: miglioramento del benessere a scuola attraverso un maggiore protagonismo, aumento della responsabilizzazione e del senso civico, miglioramento delle relazioni sociali.

Ricadute per gli insegnanti: perfezionamento degli obiettivi didattici, lavoro sull'inclusione, miglioramento del clima in classe.

Metodologia di lavoro: formazione degli adulti (frontale e interattiva). **Potrà essere organizzata sotto forma di formazione a distanza con scambi e confronti su piattaforma.**

Valutazione:

- Questionari di gradimento.
- Lavoro di gruppo.

Impegno di lavoro:

la formazione si svilupperà in un incontro di 3 ore.

Criteri di realizzazione: il corso si terrà al raggiungimento di almeno n.15 adesioni.

Responsabile: Dott.ssa Raffaella Scaccioni, S.C. Psicologia e Referente Promozione della Salute

ROGETTO PROTOTIPALE PER LA
PREVENZIONE DEL CANCRO

UNA CROCIATA PER LA VITA

Premessa: i soggetti in età scolare rappresentano la fascia di età che inizia a fare scelte di vita come il tabacco, o l'abbronzatura e/o l'alimentazione; senza adeguate informazioni sulla salute i giovani sono a rischio di prendere decisioni non corrette quindi seguire stili di vita non appropriati. Alcune citazioni di studenti delle scuole medie rilevano "molti dei miei insegnanti mi dicono che il fumo provoca il cancro ai polmoni- ma nessuno di loro può dirmi come questo accade" e " Il cancro della pelle può essere prevenuto- penso - non ne abbiamo davvero discusso a scuola", "La mamma mi dà un panino, ma tutti i miei compagni mangiano merendine o patatine comprate, anch'io le vorrei": queste frasi sono indice del forte desiderio di conoscenza sulle problematiche inerenti la salute da parte dei teenagers e costituiscono la premessa per l'attuale proposta operativa.

Questo progetto sperimentale e prototipale è infatti volto a promuovere l'educazione alla prevenzione del cancro per bambini in età scolare formandoli sui corretti stili di vita con una serie di incontri gestiti dagli specialisti oncologi. Gli interventi previsti saranno parzialmente coprogettati con le insegnanti di riferimento per adeguare la metodologia didattica al linguaggio più idoneo all'età dei ragazzi.

Il progetto rappresenta una grande opportunità nell'ambito della prevenzione dei tumori, giacché prevede anche un coinvolgimento delle famiglie nelle sue fasi avanzate.

Destinatari:

Finali: studenti e genitori delle scuole secondarie di 1° grado.

Intermedi: insegnanti delle scuole secondarie di 1° grado.

Obiettivo generale: promuovere la cultura dei corretti stili di vita e responsabilizzare i ragazzi nell'ambito dei problemi della salute individuale e collettiva

Obiettivi specifici:

- Fornire informazioni sui corretti stili di vita e sulla prevenzione dei tumori con una metodologia didattica appropriata all'età scolare.
- Promuovere l'adesione alle indicazioni dei servizi sanitari e responsabilizzare i giovani sulle problematiche della salute individuale.
- Sensibilizzare le famiglie nell'ambito della prevenzione dei tumori.

Ricadute per i ragazzi: aumento delle conoscenze sui comportamenti a rischio responsabili dell'insorgenza di tumori.

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema dei comportamenti a rischio coinvolti con l'insorgenza di tumori.

Metodologia di lavoro:

- Incontro con il dirigente scolastico e gli insegnanti di classe per la coprogettazione del percorso didattico.
- Incontri di n.1 ora con le classi da parte degli specialisti oncologi che terranno una lezione frontale coadiuvati da materiale audiovisivo adatto all'età degli studenti a cui seguirà l'elaborazione successiva da parte degli alunni, guidati dai loro insegnanti, di proposte e progetti per stimolare l'adeguamento ai corretti stili di vita.
- Peer education per i ragazzi.
- Incontro informativo finale aperto a famiglie e a docenti.

Valutazione: la valutazione si baserà sul numero di progetti e proposte elaborate dagli studenti per stimolare l'adeguamento ai corretti stili di vita e sul numero di soggetti che partecipano attivamente alle elaborazioni di tali proposte alla fine dell'anno.

Impegno di lavoro: Cinque incontri di n.1 ora a cadenza mensile a cura del medico oncologo con la classe a cui seguirà l'impegno dell'elaborazione in classe guidata dell'insegnante di attività e progetti inerenti alla materia tratta

Criteri di realizzazione: l'intervento sperimentale sarà aperto ad un Istituto secondario di 1° grado della città di Vercelli. **Il progetto potrà avviarsi e realizzarsi nel rispetto delle indicazioni relative allo sviluppo della situazione Covid-19.**

Responsabile: Dott.ssa Elvira De Marino, Direttore S.C. Oncologia.

EDUCAZIONE AMBIENTALE

a cura di: **A.R.P.A.**

COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE Un percorso di formazione/ricerca



Premessa: il Corso si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca. I partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Sarà infatti da queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

La formazione/ricerca sarà incentrata sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile. Si tratta di mettere a fuoco gli elementi più significativi – curricolari, metodologici ed organizzativi - che caratterizzano l'eco-sostenibilità della scuola e attraverso quali percorsi promuoverla e svilupparla. L'idea di partire da un lavoro a 360° sulla scuola stessa rappresenta una delle più interessanti prospettive per fare educazione alla sostenibilità. Le Scuole Eco-Attive si impegnano in percorsi di cambiamento virtuoso, anche piccolo, ma significativo in quanto capace di dialogare con il territorio e di fare della cultura ecologica una parte dell'identità di tutta la comunità scolastica. Dalla scuola possono partire importanti segnali di cambiamento nei modi di vivere e convivere: una mobilità che tiene insieme qualità dell'aria, sicurezza, socialità e salute, un consumo critico e consapevole di cosa c'è “a monte” e “a valle” dei prodotti, un'alimentazione che scopre di essere sana quando è ambientalmente e socialmente sostenibile, un benessere a scuola basato su una cultura del “prendersi cura” a tutto tondo.

Il progetto si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca, in cui le due dimensioni si completano ed arricchiscono a vicenda. I partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con

esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Sarà infatti da queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

Destinatari: docenti di Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° e II° grado del territorio regionale del Piemonte.

Obiettivo generale: costruire in modo collettivo e partecipato delle “linee guida da mettere a disposizione della scuola piemontese.

Obiettivi specifici:

- 1) attivare un percorso di elaborazione culturale e metodologica su come attivare scuole eco-attive.
- 2) sviluppare sperimentazioni nei propri contesti scolastici su diversi aspetti dell’essere/fare scuola eco-attiva, da parte dei partecipanti.
- 3) sviluppare le competenze progettuali, metodologiche e di lavoro di rete dei partecipanti.
- 4) far emergere, analizzare e valorizzare pratiche già in atto nelle scuole.

Programma delle attività:

il percorso di formazione e ricerca sarà sostenuto da una organizzazione, così caratterizzata:

- a) Un Gruppo di coordinamento con lo scopo di garantire la governance del processo, di impostarlo, di monitorarlo e di presidiarne la valutazione, composto da rappresentanti delle organizzazioni promotrici: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e Direzione Ambiente, Energia e Territorio; USR Piemonte; ARPA Piemonte; Forum della Scuola; Cinemambiente; CESEDI/Città Metropolitana; IRES Piemonte; WEEC Italia/Istituto Scholè.
- b) un Gruppo di Formazione/ricerca vero e proprio composto da ca. 20 docenti di ogni ordine e grado + i facilitatori/docenti;
- c) i Facilitatori/Docenti: Giovanni Borgarello, Regione Piemonte; Marco Glisoni e collaboratori, ARPA Piemonte; Domenico Chiesa e altri, Forum della Scuola. Ai facilitatori/docenti “stabili” si aggiungeranno contributi formativi di docenti universitari ed altri esperti
- d) Sotto-gruppi di lavoro su temi specifici, composti dai docenti del Gruppo di Formazione/Ricerca.
- e) La durata del percorso sarà biennale – a.s. 2021/22 e 2022/23 – anche se le due annualità saranno in sé concluse ed autonome: non è necessario aderire a tutt’e due gli anni, anche se ciò è consigliato per dare respiro e continuità al percorso.

Il percorso di lavoro del Gruppo di Ricerca sarà così articolato:

Prima fase

- a) raccolta delle iscrizioni entro il 16 ottobre 2021 e costituzione del Gruppo Formazione/Ricerca
- 1 incontro di 3 ore il 27 ottobre 2021 dedicato a definire insieme il “contratto formativo;
- 2 incontri di 3 ore in novembre dedicati ad approfondire alcuni temi di cornice: Agenda 2030; concetto e profilo di Scuola Eco-attiva; schema/i di attivazione di Scuole Eco-attive.

- 1 work-shop a dicembre/gennaio di 4 ore dedicato alla messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, all'organizzazione di gruppi ad hoc e a delineare iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici.

- 1 incontro a gennaio/febbraio 2022 di 3 ore per presentare e discutere i progetti da attivare nelle scuole. Durante questa fase sono previste analisi di buone pratiche sia dei partecipanti sia sviluppate in contesti regionale, nazionale ed internazionale.

Seconda fase [marzo/maggio 2022]: sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole.

Terza fase [maggio/giugno 2022]: analisi esiti sperimentazioni e valutazione 3 ore.

Valutazione: analisi degli esiti delle sperimentazioni.

Impegno di lavoro: totale ore di formazione accreditabili nell'a.s. 2021/2022: 16 ore + 10 ore max. di sperimentazione a scuola. per un totale di 22 ore riconosciute **ai fini della validità della formazione in servizio di cui alla Legge 107/2015, art. 1, comma 124**

Criteri di realizzazione: si attiva al raggiungimento della soglia minima di 10 docenti aderenti.

Responsabile: Arpa Piemonte Dr. Marco Glisoni , REGIONE PIEMONTE Dr. Giovanni Borgarello – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Per contatti giovanni.borgarello@regione.piemonte.it - cell.re 366-3763195 tel.011-4322552

NOI E L'ARIA PREPAIR



Premessa: il percorso formativo “Noi e l’Aria - Prepair” progettato e coordinato da Regione Piemonte - Settore politiche dell’Istruzione, ARPA Piemonte e CESEDI- Città Metropolitana, è associato al Progetto europeo *Life PREPAIR*, di durata settennale, (ora alla quarta edizione) condotto da 18 partner nazionali e internazionali tra cui tutte le Regioni del bacino padano.

Il piano di lavoro si iscrive: nella logica e negli obiettivi del Piano “RiGenerazione Scuola per la transizione ecologica e culturale” promosso dal MIUR, e nell’ambito del Protocollo *Green Education* tra ARPA e Regione Piemonte per lo sviluppo di una comunità “di pratica e di ricerca sui temi della sostenibilità”, nell’ambito dell’educazione civica, legge n. 92 del 20 agosto 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica” “SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio”.

si articola nel criterio della ricerca/azione e si pianifica attraverso incontri con i docenti e attività dei docenti con gli studenti.

Destinatari: Docenti di Istituti scolastici primari e secondari di I° grado del territorio regionale del Piemonte.

Obiettivo generale: promuovere stili di vita, di produzione e di consumo più sostenibili ai fini di mitigare l’inquinamento atmosferico, migliorare la qualità dell’aria e promuovere benefici per la salute.

Obiettivi specifici: promuovere e sostenere competenze progettuali in Educazione alla Sostenibilità (EAS) incentrati sul tema della qualità dell’aria.

Metodologia di lavoro:

PREPAIR nella sua parte educativa è dotato di una piattaforma dedicata, su cui sono disponibili materiali strutturati, metodologici e di alimentazione culturale, organizzati per livello scolare, ed i materiali derivanti dalle esperienze sviluppate dai docenti e dalle classi che hanno aderito negli anni precedenti. Saranno utilizzati supporti didattici quali: video, slides animate, webapp con quiz, guide pedagogiche ricche di informazioni e repertori di dati.

Sono previsti 4 Incontri con i docenti:

- **incontro preliminare** di impostazione educativa dove si affronteranno i seguenti temi: il ruolo dell'educazione nella strategia 2030 dell'ONU e della Strategia Nazionale per lo Sviluppo sostenibile, la promozione di competenze per il futuro. **Data: Vercelli 20 ottobre 2021 ore 15 – 18** Aula Magna Ospedale Vercelli C.so M.Abbiate, 21
- **incontro con gli operatori ARPA** sul tema specifico della qualità dell'aria, con modalità esperienziali e indicazioni per sviluppare attività in classe.
Data: Vercelli 11 Novembre 2021 ore 15 – 18 Aula Magna Ospedale Vercelli C.so M.Abbiate, 21
- **incontro relativo ad attività e metodi per sviluppare l'interazione scuola/territorio**
Data: Vercelli 30 Novembre 2021 ore 15 – 18 Aula Magna Ospedale Vercelli C.so M.Abbiate, 21
- **incontro finale di analisi delle esperienze** svolte con la classe, che darà modo di approfondire nodi e questioni metodologiche.
Date: maggio 2022 ore 15 – 18 sede da definire

Gli incontri se *non potranno essere svolti in presenza, si svolgeranno on-line.*

16 ore di lavoro con la classe

È prevista una fase attiva di sviluppo di un percorso educativo con la classe secondo il modello del progetto europeo *Life PREPAIR*. L'offerta educativa è articolata in 5 moduli (Aria, Energia, Trasporti, Biomasse, Agricoltura). Ogni docente deve scegliere 2 moduli da sviluppare in classe (1 obbligatorio Aria, 1 a scelta tra gli altri 4). Ogni modulo richiede circa 8 ore di lavoro con la classe e prevede 3 passaggi fondamentali:

1. far emergere le idee degli studenti sul tema e individuare questioni da sviluppare;
2. approfondire l'argomento tramite incontri con realtà significative del territorio, esperti, testi e altri documenti;
3. sviluppare un laboratorio sulle criticità per favorire da un lato ipotesi di intervento e dall'altro far conoscere gli esiti del lavoro svolto alla collettività.

Valutazione: a conclusione del percorso sarà proposta una scheda di valutazione del corso, ispirata al Sistema di Indicatori di Qualità della Regione Piemonte. Le schede raccolte sono utili, insieme alle osservazioni rilevate durante gli incontri, per analizzare le esperienze formative e per approntare un archivio in progress di materiali metodologici utilizzabili nelle edizioni future.

Impegno di lavoro: il totale previsto è di 12 ore [4 incontri di 3 ore ciascuno] + 10 ore per la fase sperimentale, per un totale di 22 ore riconosciute.

Criteri di realizzazione: (minimo 10 docenti)

Responsabili: Arpa Piemonte Dr. Marco Glisoni _ Regione Piemonte (Settore Politiche dell'Istruzione) in collaborazione con Ce.Se.Di. Dr. Giovanni Borgarello

giovanni.borgarello@regione.piemonte.it - cell.re 366-3763195 tel.011-4322552

UN MONDO PLASTIC FREE



Premessa: tra i temi prioritari a cui le attività di promozione della salute delle comunità scolastiche si devono ispirare, è prevalente l'educazione ambientale, con particolare riferimento alle interazioni tra ambiente e salute, al fine di sviluppare ed applicare idee e proposte per il miglioramento delle condizioni di salute dell'uomo, degli animali, delle piante e dell'ambiente. "UN MONDO PLASTIC FREE" è un progetto educativo strategico per dare impulso ad interventi di promozione e di educazione alla salute e all'ambiente che mirano ad assicurare ai destinatari un maggior controllo sulla propria salute attraverso la promozione di stili di vita positivi e responsabili, attenzione all'ambiente, al buon uso delle risorse e alla costruzione di contesti favorevoli alla partecipazione attiva e all'inclusione. In questo ambito e con questi obiettivi il piano di lavoro si propone di sviluppare, fin dalla scuola primaria, processi di attenzione e di responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente e dell'uso consapevole delle risorse, incoraggiando bambini e adolescenti nell'adozione consapevole di stili di vita sani attraverso lo sviluppo e l'acquisizione di competenze, abilità e autonomie.

Destinatari: allievi della scuola primaria e secondaria di primo grado

Obiettivo generale: fornire chiarezza e indicazioni utili sull'origine, le proprietà, gli utilizzi e il fine vita dei manufatti realizzati in plastica. Sensibilizzare i presenti sull'importanza del recupero e del riciclo della plastica per la qualità della vita e la salvaguardia del nostro ecosistema.

Obiettivi specifici: avviare un percorso di riduzione della presenza della plastica nella vita d'ogni giorno.

Metodologia di lavoro: Lezione frontale di 1 ora con proiezione di slide. Durante l'incontro informativo/formativo, viene favorita la discussione e la partecipazione attiva degli studenti nel caso del perdurare della pandemia nell'a.s. 2021/2022 e di restrizioni da parte del Governo, della Regione e delle Autorità sanitarie, l'incontro sarà svolto in modalità on-line.

Valutazione: questionario

Impegno di lavoro: 1 ora

Criteri di realizzazione: l'individuazione degli istituti presso i quali si svolgerà la formazione farà riferimento all'ordine d'arrivo delle richieste.

Responsabile: Dr.ssa Elena Foddanu, Tecnico Ambientale Stefano Brugo Struttura Complessa “Dipartimento Territoriale di Biella, Novara, Vercelli, VCO” Via Piacenza 11, Biella